



Comune di Noventa Vicentina
- Provincia di Vicenza -
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0444/860576 - Fax 0444/760156

Prot. n.: 11635/2022

Noventa Vicentina, 26 maggio 2022

Alla Giunta Comunale

S e d e

Oggetto: Relazione rendiconto per la destinazione del 5 per mille dell' IRPEF dell'anno di imposta 2019.

Per l'anno di imposta 2019 relativa alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF è stato assegnato a questo comune per attività sociali la somma di € **3154,13**.

Pertanto, con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 04/10/2021, si è deciso la destinazione di tale contributo. Per arrivare alla decisione sono stati presi in esame gli stessi aspetti dell'anno scorso in quanto purtroppo ancora presenti e in maniera sempre più numerosa e complessa e nello specifico:

1- **la particolare congiuntura economica** che ha causato un impoverimento delle fasce già deboli della popolazione, sia nell'acquisto di generi di prima necessità, sia nel pagamento delle bollette e dei servizi scolastici per i bambini in età scolare, ma anche in alcune situazioni nella difficoltà di pagare regolarmente i canoni di locazione dovuta alla mancanza di lavoro o in alcuni casi di lavori non stabili;

2- **l' incremento delle richieste di aiuto economico** inoltrate all'ufficio Servizi Sociali provenienti non solo dai soliti nuclei multiproblematici seguiti da anni, ma anche da nuclei familiari che presentano esclusivamente problematiche finanziarie.

Tenuto conto di questa realtà, l'Amministrazione Comunale ha deciso di finalizzare il 5 per mille per potenziare interventi di carattere economico a favore delle famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica con particolare riguardo alle fasce più deboli e che necessitano di tutela con la presenza anche di figli minori. Quindi, anche quest'anno, ha incaricato l'Ufficio Servizi Sociali di individuare tra le domande presentate i nuclei familiari ritenuti più fragili e in difficoltà rispetto l'attuale sistema economico attraverso un'analisi approfondita dei bisogni emersi e in base alla gravità documentata.

L'ufficio Servizi Sociali, tra le tante famiglie che si sono presentate, ha individuato, dopo una attenta riflessione, sei famiglie noventane, quattro con la presenza di figli minori, ritenute in una situazione di fragilità sociale ed economica grave ed eccezionale, tali da dover essere sostenute con

interventi economici di importi anche rilevanti. Solo in un caso allo stesso nucleo familiare sono stati erogati due interventi economici straordinari.

Nel dettaglio sono stati erogati alle persone di seguito indicate i seguenti importi:

1 – all'utente iscritto al n. 140 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" è stato erogato un contributo economico pari ad **€ 536** finalizzato al pagamento di bollette Argos. Tale nucleo è conosciuto da qualche anno dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche prevalentemente di natura economica, ma anche di inclusione sociale. Il richiedente vive con la moglie e cinque figli minori. Sono di origine pakistane e vivono in un appartamento in affitto ad euro 450 mensili. Inoltre devono pagare anche l'affitto dell'attività di Kebab gestita dal richiedente di euro 800 mensili. Purtroppo, data la situazione sanitaria dell'ultimo anno, anche l'attività del kebab non è andata bene e le entrate economiche si sono notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti. Quindi tale nucleo non è riuscito ad essere sempre regolare nel pagamento degli affitti e delle bollette visto anche il numero dei componenti di questo nucleo familiare. La moglie del richiedente fa fatica a trovare una occupazione, perché deve occuparsi dei figli piccoli e ha difficoltà a parlare correttamente l'italiano. Fortunatamente sta ultimando un corso di italiano per cercare di superare tale difficoltà. Tale nucleo è stato aiutato anche con i buoni statali dato il numero dei componenti della famiglia e la difficoltà economica di questo ultimo anno. Non hanno familiari di riferimento in grado di aiutarli economicamente, quindi diventa fondamentale un supporto da parte dell'ente pubblico.

2 - all'utente iscritto al n. 64 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" è stato concesso un contributo complessivo pari ad **€ 617,45** finalizzato al pagamento del canone di affitto del mese di gennaio 2022 (euro 400) e al pagamento di due bollette, una dell'acqua e una del gas (euro 217,45). Tale nucleo è conosciuto dall'ufficio Servizi Sociali da diversi anni; trattasi infatti di una famiglia composta solo dalla mamma e dal figlio minore. Il padre di quest'ultimo ha lasciato la famiglia diversi anni fa e non ha mai contribuito al mantenimento del figlio. E' la richiedente infatti che provvede totalmente a tutte le necessità della famiglia. A Noventa Vicentina vive anche il fratello della richiedente con il quale ha un ottimo rapporto e che, quando può l'aiuta nel pagamento di alcune bollette. La richiedente è titolare di reddito di cittadinanza, ma non sempre arriva regolarmente soprattutto quando viene sospeso perché in attesa del nuovo ise. Infatti verso fine anno 2021 e fino al mese di gennaio 2022 non ha percepito il reddito di cittadinanza ed è rimasta indietro quindi nel pagamento del canone di affitto del mese di gennaio 2022 e di alcune utenze. E' disoccupata da diverso tempo, ma sta continuando a cercare lavoro. E' iscritta regolarmente al centro per l'impiego e continua a presentare domande. Anche lei ha fatto domanda presso lo sportello assistenti familiari, perché per diverso tempo ha seguito una anziana non autosufficiente. Non sono mai arrivate segnalazioni dalla scuola per mancanza frequenza scolastica o cattivi comportamenti relativi al figlio minore.

3 – all'utente iscritto al n. 179 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" è stato concesso un contributo economico pari ad **€ 311** finalizzato al pagamento di utenze varie. Tale nucleo è conosciuto da diversi anni dall'ufficio servizi sociali non solo per problematiche di tipo economico. Tale famiglia è seguita anche dal servizio per la protezione e la tutela dei minori. Da tempo il comune in collaborazione con il servizio specialistico supporta tale nucleo non solo con aiuti

economici, ma anche con interventi di supporto educativo a favore della figlia minore. La richiedente non ha da tempo l'appoggio del padre dei suoi figli, da cui è separata da alcun punto di vista, né economico né morale. L'unica entrata è costituita da lavori saltuari della signora, in quanto i due figli maggiorenni che vivono con lei non riescono a trovare una occupazione fissa. Inoltre uno dei due figli si è trasferito in provincia di Verona in appoggio ad una sua conoscenza;

4 – all'utente iscritto al n. 59 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" sono stati erogati in due periodi diversi due contributi economici, il primo di **euro 444** finalizzato al pagamento della Tari riferita agli anni 2018-2019-2020-2021 e l'altro di **euro 551,68** finalizzato al pagamento delle spese condominiali, al pagamento del canone di affitto del mese di aprile 2022 e di alcune bollette. Tale nucleo composto dalla mamma e dal figlio minore, di origine marocchina vive in un appartamento dell'ater da diversi anni. Il padre del minore non ha mai contribuito al mantenimento del figlio ed è quindi la richiedente ad avere in carico totalmente il minore. E' disoccupata da diverso tempo ed iscritta alle liste speciali di collocamento. Ha conseguito la patente tramite voucher fornito dal comune di Vicenza e a breve parteciperà a dei corsi di formazione al fine di avere un curriculum più ricco e quindi possa agevolare la ricerca di un lavoro.

Il figlio frequenta la scuola superiore ed è molto bravo a scuola. Inoltre ha un comportamento molto maturo ed adeguato alla sua età. La richiedente viene aiutata saltuariamente con degli aiuti economici soprattutto nei momenti in cui viene sospeso il reddito di cittadinanza che è attualmente l'unica fonte di sostentamento di quest'ultima;

5- all'utente iscritto al n. 72 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" è stato erogato un contributo economico complessivo di **euro 324** finalizzato al rimborso totale delle spese sostenute per le bollette e alle spese personali relative alla figlia minore. La richiedente è conosciuta dall'ufficio servizi sociali da alcuni anni. Vive con la figlia minore ed è separata da alcuni anni dal compagno che si è trasferito in America. I contatti con la figlia sono pertanto sporadici, ma provvede al mantenimento della stessa con circa 250 euro mensili. La richiedente non ha un lavoro fisso e la sua entrata è costituita dal reddito di cittadinanza. Fortunatamente abita nell'appartamento di proprietà dei genitori e quindi non paga l'affitto. Ha un buon rapporto con i genitori e il fratello che la aiutano nella gestione della figlia.

La signora ha buone risorse sia come mamma che dal punto di vista personale e si sta attivando molto per la ricerca di un lavoro fisso data la sua fragile situazione economica. L'intervento del comune è quindi saltuario e finalizzato a supportarla in spese straordinarie che non sempre riesce a sostenere. Rispetto alla figlia minore non sono pervenute mai segnalazioni. E' infatti ben seguita e molto curata da tutti i punti di vista;

6- all'utente iscritto al n. 95 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2022" è stato erogato un contributo economico straordinario di **euro 370** finalizzato al pagamento del canone di affitto relativo al mese di novembre 2021. Tale nucleo familiare è composto dalla richiedente di origine tunisine, ma con la cittadinanza italiana, dal marito, dalla figlia minore che ha quasi un anno di età e dalla suocera. Tale nucleo vive in un appartamento in affitto con canone mensile di euro 370. Sono rimasti indietro nel pagamento dell'affitto per problemi economici e pian piano in accordo con il proprietario stanno provvedendo al pagamento del debito. La fonte di reddito è costituita solo dallo stipendio del marito che fortunatamente lavora da tempo nella stessa ditta con contratto a tempo indeterminato e percepisce circa euro 1500. Purtroppo lavora a Creazzo e quindi allo stipendio bisogna togliere ogni mese parecchie spese di benzina data la distanza dal lavoro. La suocera non percepisce

pensione data l'età ed è totalmente a carico del nucleo. Inoltre la figlia minore è ancora piccola e il nucleo deve sostenere diverse spese per quest'ultima (pannoloni, pappa,ecc). La signora preferisce iniziare a cercare una occupazione quando la figlia finirà lo svezzamento e quindi se ne potrà occupare tranquillamente la nonna. Purtroppo non hanno aiuti economici dai famigliari di riferimento e quindi devono contare solo su questa entrata economica. La richiedente prima di rimanere incinta aveva sempre avuto delle occupazioni e il suo obiettivo è quello di trovare quanto prima una occupazione in modo da integrare il reddito mensile del marito.



L'Assistente Sociale

Dott.ssa Scarmignan Moira

Scarmignan Moira